

Scritto da Silvia

Mercoledì 28 Settembre 2011 10:18

Ecco il giuramento partito da Articolo 21 e rimbalzato su tutti i siti web di informazione!

Lo condivido in pieno e domani 29 settembre sarò al Pantheon per giurare insieme a tutti i blogger e i gestori di siti web di libera informazione!

- **Giuro** che se e quando la legge bavaglio sarà approvata mi impegnerò a fare prevalere sempre e comunque il dovere di informare e il diritto di essere informati.

- **Giuro** che attraverso tv, radio, giornali, siti e blog e con qualsiasi altro mezzo possibile darò qualsiasi notizia che rivesta i requisiti del pubblico interesse e della rilevanza sociale come prevedono le sentenze europee, i valori costituzionali e la legge istitutiva dell'ordine dei giornalisti.

- **Giuro** che utilizzerò tutti gli strumenti possibili per disattivare questa norma ingiusta ed incivile che si propone non solo di colpire giornalisti ed editori ma di oscurare l'opinione pubblica e di rendere impuniti corrotti e corruttori.

- **Giuro** che sarò ora e sempre contro ogni bavaglio alla libertà di informazione e all'articolo 21 della Costituzione.

Con questo [appello che vi invitiamo a firmare](#) domani **29 settembre** anche **Articolo21** sarà al

[Pantheon](#)

; l'appello è una sorta di “

[Giuramento di Ippocrate](#)

” dei giornalisti, contro la censura e l'autocensura nell'informazione.

Secondo il padre della medicina ogni medico prima di iniziare la sua professione doveva prestare un giuramento e dichiarare solennemente al cospetto dei propri colleghi il rispetto

Scritto da Silvia

Mercoledì 28 Settembre 2011 10:18

della vita e della dignità del malato, e in particolare la perizia e la diligenza nell'esercizio della professione.

E' proprio in nome di tale perizia e diligenza che rivendichiamo il diritto-dovere di informare e **di dare le notizie**

sempre e comunque, specie se esse hanno una rilevanza sociale. E non perché sta scritto in un paragrafo del codice deontologico dei giornalisti ma perché il diritto a un'informazione libera, autonoma e plurale e senza alcun condizionamento di natura politica o economica si coniuga indissolubilmente ad altri diritti inalienabili, come quello al lavoro, alla casa, alla salute, alla pace... Diritti per i quali sarebbe molto più difficile combattere con un'informazione imbavagliata.

"Nessuna democrazia dotata di libera stampa ha mai sofferto una carestia" scrive l'economista indiano e Premio Nobel

Amartya Sen

[SEO by Artio](#)